PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 991 di mercoledì 28 aprile 2004

Buone prassi in edilizia

Come concorrere all'assegnazione dei riconoscimenti dell'Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Pubblicità

Avranno tempo fino al 18 giugno le aziende italiane che intendo presentare la candidatura per la quinta premiazione europea per le buone pratiche in materia di sicurezza e salute sul lavoro, in materia di sicurezza nel settore delle costruzioni.
Sono state ora rese note le modalità per aderire all'iniziativa promossa dalla Agenzia europea per la salute sul lavoro e presentata nei giorni scorsi (si veda PuntoSicuro n.985).

Tra le organizzazioni che possono concorrere vi sono:
-imprese individuali in cui si è svolta una vera e propria attività, grazie alla collaborazione di clienti, architetti, coordinatori della salute e della sicurezza, amministratori di proprietà od appaltatori.
-Imprese od organizzazioni nell'ambito della catena della fornitura del prodotto, dell'impianto o del personale, ad esempio aziende che si occupano della locazione di macchine per l'attività costruttiva.
-Organizzazioni di datori di lavoro, associazioni commerciali, sindacati, associazioni non governative.
-Servizi di prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro regionali o locali, ed altre organizzazioni intermediarie.

Nell'ambito dell'attività delle costruzioni che possono essere oggetto delle "buone pratiche" rientrano, tra l'altro, le seguenti tipologie di lavoro:
-Lavoro di costruzione ed assemblaggio, compresa l'ingegneria delle costruzioni.
-Attività lavorative che implicano riparazioni, modifiche, conservazione, pulizia e manutenzione.
-Lavori di sterro, lavori preparatori, scavi ed escavazione di gallerie.
-Lavori di demolizione e smantellamento, compresa la demolizione di componenti prefabbricati.
-Lavori di rinnovo e restauro, compresi lavori di tinteggiatura e decorazione, ristrutturazione o allestimento.

Tra gli esempi di prevenzione del rischio perseguiti nelle "buone pratiche" si annoverano:
-l'eliminazione dei rischi che si presentano prima che inizino i lavori sul cantiere, ad esempio mediante buone pratiche di acquisto di attrezzature e di materiali, oppure procedure efficaci di gare di appalto o attività di progettazione e pianificazione di successo.
- Il trattamento efficace in loco dei rischi per la salute e la sicurezza, ad esempio mediante attività di valutazione del rischio originali ed innovative, oppure metodi innovativi di controllo dello stabilimento, delle attrezzature o del cantiere (quali sistemi che assicurano un controllo efficace delle impalcature), o anche lavoro in squadra con rappresentanti della sicurezza del cantiere.
- Un'attività efficace di comunicazione delle conoscenze su pericoli, rischi e soluzioni con strumenti quali addestramento, formazione ed ulteriori attività svolte da rappresentanti della sicurezza.
-Una gestione efficace delle costruzioni o del complesso abitativo (ad esempio dove è presente l'asbesto) e controllo degli appaltatori.

Gli esempi di buona prassi devono essere inviati all'Ispesl, Focal Point nazionale, entro e non oltre il 18 Giugno 2004, su supporto cartaceo e su dischetto utilizzando gli allegati 1 e 2 riportati di seguito al seguente indirizzo:
De Luca Cristiano
ISPESL
Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione
Via Alessandria, 220/e
00198 Roma - Italia

Pubblicità

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it